

CASE » LE NOVITÀ

## Il bonus fiscale diventa super per le ristrutturazioni è del 50%

L'incentivo vale fino al 30 giugno 2013. Il credito sarà recuperabile nell'arco di dieci anni

Tutte le indicazioni fornite dal Comune di Pontedera. «Una boccata d'ossigeno per le imprese locali»

di Cristiano Maracchi  
 a PONTEDERA

Un'opportunità concreta per chi intende connotare con un nuovo look la propria abitazione. Una boccata d'ossigeno per le tante aziende edili del territorio che stanno vivendo un periodo di magra, districandosi tra il notevole calo delle commesse e il ritardo dei pagamenti, in special modo da parte degli enti pubblici. Stanno parlando del bonus fiscale per le ristrutturazioni che su decisione del governo Monti è stato ultimamente innalzato. La detrazione fiscale per questo tipo di interventi è stata infatti incrementata, dal 36 al 50%. Ma non solo: la nuova normativa prevede anche il raddoppio delle spese sostenute dal contribuente su cui calcolare il superbonus fiscale, da 48.000 a 96mila euro. In pratica, mentre in precedenza la detrazione fiscale non poteva superare i 17.280 euro, ora si attesta a quota 48mila (un credito che, in ogni caso, dovrà essere recuperato in dieci rate annuali di pari importo).

Per accedere alle agevolazioni, le spese devono essere sostenute nel periodo tra il 26 giugno 2012 (data del decreto) e il 30 giugno 2013. In Comune a Pontedera sono pronti per fornire tutte le indicazioni necessarie ai cittadini interessati, i quali possono trovare nell'architetto Luca Aringhieri un elemento molto preparato e disponibile. «Noi ci spiega Aringhieri - curiamo la parte edilizia, mentre la parte fiscale riguarda ovviamente l'Agenzia delle Entrate. Il tutto, comunque, si muove su due binari perfettamente paralleli. In sostanza, il nostro compito è quello di verificare che il cittadino sia realmente in possesso dei



Un operaio al lavoro in un cantiere edile (foto d'archivio)

titoli edilizi occorrenti per accedere alle detrazioni dall'imponibile Iptet. Sono stati già numerosi i cittadini che si sono informati presso i nostri uffici, ma è probabile che il grosso delle richieste arriverà nel corso della stagione autunnale».

Sono agevolabili gli interventi di manutenzione straordinaria, le opere di restauro e risanamento conservativo e i lavori di ristrutturazione edilizia effettuati sulle singole unità immobiliari

(di qualsiasi categoria catastale, anche rurali e sulle loro pertinenze) e sulle parti comuni dell'edificio condominiale. La casistica degli interventi e delle opere ammessi al bonus fiscale è ampia. Si parte dalla ricostruzione o ripristino dell'immobile danneggiato in seguito ad eventi calamitosi (sempre che nel proprio comune sia stato dichiarato lo stato di emergenza), passando per gli interventi di realizzazione autorimes-

se o posti auto pertinenziali, l'eliminazione delle barriere architettoniche, gli interventi per l'installazione di ogni tipo di struttura idoneo a lavorare la mobilità interna ed esterna all'abitazione per le persone portatrici di handicap gravi, gli interventi di bonifica dall'amianto e di esecuzione di opere volte ad evitare gli infurti domestici.

Interessante la possibilità che nel bonus fiscale ci rientrino anche gli "interventi relativi

all'adozione di misure finalizzate a prevenire il rischio del compimento di atti illeciti da parte di terzi". Per atti illeciti il decreto intende quelli "penalmente illeciti", come il furto, l'aggressione o il sequestro di persona. In questi casi, la detrazione è applicabile unicamente alle spese sostenute per realizzazione gli interventi sugli immobili. Non rientra fra le agevolazioni, tanto per fare un esempio, il contratto stipulato con un istituto di vigilanza. Ci rientrano invece il rafforzamento, la sostituzione o l'installazione di cancelli o recinzioni murarie degli edifici, l'installazione di grate sulle finestre o rinforzate, apposizione o sostituzione di serramenti, lucchetti, catenacci e spyoncini, l'installazione di rilevatori di apertura o di effrazione sui serramenti, l'apposizione di saracinesche, tapparelle metalliche con bloccaggi, vetri anti-sfondamento, cassoforti a muro, fotocamere o cinevideoregistratori, apparecchi rilevatori di prevenzione antifuoco e relative centraline.

Infine, possono ottenere le detrazioni anche gli interventi finalizzati alla cablaggiatura degli edifici, al contenimento dell'inquinamento acustico e all'adozione di misure di sicurezza statica e antisismica degli edifici.

«Fino al 30 giugno 2013 - sottolinea l'architetto Aringhieri - è stato prorogato anche il bonus per gli interventi di risparmio energetico. In questo caso, la detrazione arriva al 55% e può riguardare anche la sola sostituzione degli infissi, oppure quella della caldaia, l'intervento d'isolamento della copertura e la sostituzione dei classici termosifoni con un impianto radiante a pavimento».

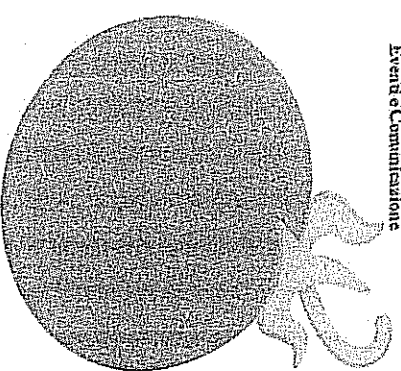
**VADEMECCUM**  
**Ecco cosa occorre per avere le agevolazioni**

a PONTEDERA

Gli adempimenti previsti per richiedere la detrazione sulle spese di ristrutturazione sono stati recentemente semplificati e ridotti. In particolare, dal 14 maggio 2011 è stato soppresso l'obbligo dell'invio della comunicazione di inizio lavori all'Agenzia delle Entrate e quello di indicare il costo della manodopera, in maniera distinta, nella fattura emessa dall'impresa che esegue i lavori. Ora è sufficiente indicare nella dichiarazione dei redditi i dati catastali identificativi dell'immobile e se i lavori sono effettuati dal detentore, gli estremi di registrazione dell'atto che ne costituisce titolo e gli altri dati richiesti per il controllo della detrazione. Inoltre, occorre conservare i documenti indicati nel provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate del 2 novembre 2011. In particolare, il contribuente deve essere in possesso di: domanda di accatastamento (se l'immobile non è ancora censito); ricevute di pagamento dell'Ici o dell'Irml, se dovuta; delibera assembleare di approvazione dell'esecuzione dei lavori (per gli interventi su parti comuni di edifici residenziali) e tabella millimetrata di ripartizione delle spese; dichiarazione di consenso del possessore dell'immobile all'esecuzione dei lavori, per gli interventi effettuati dal detentore dell'immobile, se diverso dai familiari conviventi; abilitazioni amministrative in relazione alla tipologia di lavori da realizzare (concessioni, autorizzazioni, ecc.) o, se la normativa non prevede alcun titolo abilitativo, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui indicare la data di inizio dei lavori e attestare che gli interventi realizzati rientrano tra quelli agevolabili. Per fruire della detrazione è inoltre necessario che i pagamenti siano effettuati con bonifico bancario o postale da cui risultino la causale del versamento, il codice fiscale del soggetto che paga e il codice fiscale o numero di partita Iva del beneficiario del pagamento.

Organizzazione

**PEGASO**  
 Eventi e Comunicazione



In collaborazione con  
**Sapori d'Italia**

Sponsor  
**ERBORISTERIE BENETTI**  
 LIVORNO.

*Sulla bocca di tutti*

# LIVORNO FOOD

## Festival del gusto 2012

20 e 21 ottobre 2012 - PalaLivorno

**Vuol partecipare all'evento?**  
 Prenota il tuo spazio espositivo!  
 Tel. 0586 887017  
 info@livornofood.it

**Orario Fiera:**  
 Sabato 11.00 - 21.00  
 Domenica 10.00 - 21.00